

TU

STUDIO NOTARILE MARCHETTI
 20121 MILANO - Via Agnello, 18
 Tel. 72021848 r.a.

N. 17396 di rep.

N. 5194 di racc.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2002 (duemiladue)

il giorno 16 (sedici)

del mese di dicembre.

In Milano, nella casa di via Agnello n. 18.

Avanti a me *Piergaetano Marchetti*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunziato tra loro d'accordo e con il mio assenso, sono comparsi i signori:

- **FERRARI Vincenzo**, nato a Colferro (Roma) il 16 dicembre 1940, residente a Milano, via Nicola Romeo n. 14;

- **MARCONI Pio**, nato a Roma l'1 novembre 1940, residente a Roma, via Ussani n. 41;

- **POCAR Valerio**, nato a Vigglù (Varese) il 6 giugno 1944, residente a Milano, via Fratelli Bronzetti n. 25, tutti docenti universitari.

I comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

promesso

A) di essere studiosi di sociologia del diritto e docenti universitari inquadrati nel Raggruppamento scientifico - disciplinare denominato "IUS/20 (Filosofia del diritto)" secondo la normativa universitaria attualmente vigente;

B) che, anche in considerazione di tale collocazione, essi ritengono necessario conferire una forma giuridica al gruppo di studiosi che, appartenenti a tale Raggruppamento, hanno svolto negli ultimi due anni attività di promozione scientifico - culturale attraverso l'organizzazione di convegni di studio, con ciò interpretando l'orientamento emerso unanimamente nella riunione operativa del gruppo stesso, tenutasi a Salerno in data 25 ottobre 2002;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1.) (Denominazione, sede e scopi sociali)

1.1. È costituita l'ASSOCIAZIONE DI STUDI SU DIRITTO E SOCIETÀ, con sede, attualmente, presso l'Istituto di Filosofia e Sociologia del Diritto dell'Università degli Studi di Milano, in via Festa del Perdono, 7, (20122) Milano.

1.2. L'Associazione si propone di diffondere la conoscenza e l'applicazione delle teorie e dei metodi della sociologia del diritto nello studio delle istituzioni. A tal fine essa: a) promuove studi e ricerche di sociologia del diritto; b) organizza o patrocina incontri scientifici; c) mantiene costanti rapporti con ogni altra istituzione, associazione od organizzazione che, nell'ambito universitario o in ogni altro ambito, persegua finalità analoghe o comunque rilevanti per la vita associativa; d) assume ogni altra iniziativa indirizzata al conseguimento degli scopi di cui ai punti precedenti.

1.3. L'Associazione non ha fine di lucro. Può succedere e ricevere donazioni.

2.) (Durata)

L'Associazione ha durata illimitata.

3.) (Soci)

3.1. Sono soci di diritto dell'Associazione, a semplice presentazione di domanda, tutti i docenti universitari e gli studiosi di sociologia del diritto, appartenenti a qualsiasi delle tre fasce di professori ordinari e straordinari, professori associati e ricercatori, i quali siano collocati ai fini amministrativi nel Raggruppamento scientifico-disciplinare denominato "IUS/20 (Filosofia del diritto)". Possono altresì divenire soci, previa deliberazione del Consiglio direttivo, tutti gli altri studiosi, italiani o stranieri, che svolgano o abbiano svolto attività scientifica o didattica nell'ambito della sociologia del diritto, in Italia o all'estero.

3.2. Nel caso in cui i raggruppamenti scientifico-disciplinari subiscano variazioni afferenti

my

al campo della sociologia del diritto, verranno proposti all'assemblea dei soci, nelle forme del successivo articolo 10, i corrispondenti emendamenti al comma precedente.

3.3. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale, nella misura che sarà annualmente determinata dall'Assemblea.

3.4. La qualità di socio si perde per indegnità o per morosità almeno biennale nel pagamento della quota sociale.

4.) (Assemblea)

L'assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del presidente dell'Associazione. Essa: a) determina le linee generali della politica associativa e approva il programma annuale delle attività; b) elegge il presidente e, separatamente, gli altri componenti del consiglio direttivo; c) approva il conto economico e il bilancio dell'associazione; d) ratifica, a domanda dell'interessato, le decisioni assunte dal consiglio direttivo in ordine all'ammissione o all'esclusione dei soci.

5.) (Consiglio direttivo)

5.1. L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo di non meno di tre e di non più di cinque membri, compreso il presidente, secondo le determinazioni assunte dall'assemblea. Il consiglio dura in carica due anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

5.2. Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente. Esso: a) coordina, promuove od organizza, direttamente o attraverso terzi, le attività associative; b) assume le decisioni concernenti l'ammissione o l'esclusione dei soci; c) redige annualmente il conto economico e il bilancio dell'associazione; d) assume ogni altra iniziativa che ritenga rilevante ai fini del conseguimento dello scopo sociale.

5.3. Il consiglio direttivo nomina al proprio interno un vice presidente e un segretario e può conferire ai propri componenti altri compiti specifici.

6.) (Presidenza)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione sia nei confronti dei soci sia all'esterno. È sostituito dal vice presidente in caso di decesso, assenza o impedimento.

7.) (Segretario)

Il segretario: a) cura lo svolgimento delle attività sociali; b) redige il verbale delle riunioni del consiglio direttivo.

8.) (Revisori)

L'Associazione elegge ogni anno due anni uno o più revisori, con il compito di verificare, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'assemblea, la congruità del conto economico e del bilancio predisposti dal consiglio direttivo.

9.) (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: a) dalle quote sociali; b) da lasciti, donazioni, elargizioni, contributi pubblici o privati.

10.) (Modifica dello statuto)

Le proposte di modifica, totale o parziale, dello Statuto devono essere fatte circolare fra i soci, a cura del presidente, almeno sei mesi prima dell'assemblea che dovrà decidere su di esse. Tali proposte verranno votate dapprima separatamente ed in seguito congiuntamente. Esse dovranno essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti e votanti.

11.) (Scioglimento)

L'Associazione si scioglie: a) per volontà della totalità dei soci; b) per il venir meno degli scopi sociali. In caso di scioglimento, il patrimonio sarà devoluto ai soci.

12.) (Norma transitoria)

Sino allo svolgimento della prima assemblea statutaria i soci sottoscritti si costituiranno in consiglio direttivo provvisorio e dirameranno un invito a tutti i docenti di sociologia del diritto inquadrati nel Raggruppamento scientifico-disciplinare "IUS/20" invitandoli ad

aderire, in qualità di soci fondatori, entro la data del 28 febbraio 2003. Nella prima assemblea, da tenersi entro il 31 marzo 2003, verranno elette le cariche sociali secondo il presente Statuto.

Spese e tasse del presente sono a carico della qui costituita associazione.

Sempre in via transitoria i componenti stabiliscono che sino alla prima assemblea da tenersi entro il 31 (trentuno) marzo 2003 (duemilatre) la rappresentanza legale spetti con firma libera al qui comparso professore Vincenzo Ferrari.

Del

presente ho dato lettura ai componenti che lo approvano e con me sottoscrivono.

Consta

di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine sette e righe una.

F.to Vincenzo Ferrari

F.to Pio Marconi

F.to Valerio Pocar

F.to Piergaetano Marchetti - notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
IN TERMINE UTILE DI REGISTRAZIONE

MILANO, li 17 dicembre 2002

V. Marchetti

